**COMUNICATO STAMPA**

**MY MEANING\_OF FLORAL DESIGN**

**Installazione di floral art di Gabriela Grandi, Copihue Floral Studio**

Fuori Salone del Mobile, Ventura Future, 17-22 Aprile 2018

Ispirata da artisti come Mark Tobey, Jospeh Beuys, Rebecca Louis Law, dalla scuola di Gropius e dalla visione sistemica di Bateson, “My Meaning” è un’installazione di floral art che racconta la personale interpretazione di Gabriela Grandi del floral design, culturalmente percepito come semplice forma ornamentale. Il floral design è invece una prospettiva altra di un racconto emozionale, che indaga un nuovo tempo e nuovi spazi e che prende forma dai principi del design, dalla rilettura di forme relazionali e dall’applicazione di visioni filosofiche.

Il floral Design descrive per l’artista un tempo che non conosciamo: quando il fiore smette di essere fresco smette, per il senso comune, di essere bello. Ma dopo il suo essere convenzionale, si trasforma e assume forme e colori inaspettati. Per questo, paradossalmente, esprime un’estetica non convenzionale: il fiore non è fine di ciò che sai, ma inizio di ciò che non ti aspetti. Fragile e fermamente tenace, per un periodo naturale e incontrollabile impone il suo status, per divenire luogo catartico e coinvolgere lo spettatore in un’esperienza esclusiva.

“My Meaning” è il racconto dunque di una relazione, dell’evolversi di un incontro. Interpreta equilibri non convenzionali e stati sconosciuti al sé. Usa il tempo, lo spazio, il contesto e la visione personale dello spettatore come spunti per esporre il naturale cambiamento che il fiore vive e per dimostrare che è la personale prospettiva a determinarne la forma. Sarà inoltre un invito a condividere il primo Manifesto del floral design, THE FLORALISM, perché a differenza della produzione seriale del fiorista, è una forma di espressione artistica, dove l’immaginazione, l’immedesimazione, la visione, la lettura del contesto, la conoscenza, la cultura, la contaminazione con materie complementari, la capacità di progettare e la costante ricerca, disegnano una dimensione di bellezza nuova.

Il programma prevede:

17 aprile: evento di apertura dell’installazione (10.00-20.00)

18 aprile: prima fase dell'installazione performativa: entrare in contatto con una storia floreale (10.00-20.00)

19 aprile: presentazione del primo MANIFESTO del floral design: THE FLORALISM (10.00-22.00)

20 aprile: seconda fase dell'installazione performativa: immergersi nello status floreale (10.00-20.00)

21 aprile: workshop su come coltivare un floral designer (10.00-20.00)

22 aprile: ultima fase dell'installazione performativa: partecipare alla relazione con il naturale processo di trasformazione dei fiori (10.00-20.00).